

Si parla del formato Gif



Quando si salva una pubblicazione che contiene un'immagine GIF animata, la sua animazione viene mantenuta. Non è possibile eseguire su quell'immagine animata qualunque tipo di modifica ad esempio ritagliare, nuovo riempimento, variare il bordo o l'ombreggiatura, altrimenti si perde l'animazione. Se proprio si devono fare delle modifiche a quell'immagine è necessario utilizzare un programma specifico per le modifiche dei file gif animati. Il file GIF (Graphics Interchange Format) è un formato per immagini del tipo Bitmap, molto utilizzati nel Web ed è chiamato anche grafica Raster (Grafica Bitmap o Grafica Raster), questa è una tecnica usata per descrivere un'immagine che si contrappone alla grafica Vettoriale. Il termine Raster vuole significare trama, reticolo, griglia. In sostanza nella grafica Raster l'immagine viene vista come una scacchiera i cui elementi sono chiamati Pixel e ad ogni Pixel viene associato un colore. La grafica vettoriale è una tecnica utilizzata per definire un'immagine con punti, linee, curve e poligoni ai quali possono essere attribuiti i colori. Il principale vantaggio della grafica Vettoriale rispetto alla grafica Raster o bitmap, che definisce il formato Gif, è la possibilità di ingrandire l'immagine senza che si verifichi una perdita di risoluzione dell'immagine stessa. Un'immagine GIF non

può avere più di 256 colori con un minimo di due colori. Quando si vuole trasformare un'immagine JPG o altro formato in un formato GIF, se l'immagine è contornata da uno sfondo di colore uniforme, come nella prima Figura che è di colore bianco, si salva in Photoshop, poi con la Bacchetta Magica si seleziona lo sfondo anche con più Clic, tenendo premuto il tasto shift, poi dal menu selezione clic su inversa, quindi da modifica clic su Taglia o copia, e infine da File clic su nuovo, si riempie il nuovo File con uno sfondo variegato e infine, dopo averla resa trasparente, si esegue il comando incolla per cui l'immagine assumerà il nuovo aspetto visibile nella seconda Figura. Se l'immagine ha uno sfondo composito o personalizzato, come si può vedere nella terza Figura, con uno strumento Lazo contornare accuratamente l'immagine fino a porre in contatto i due estremi lasciando l'immagine circondata dalla selezione attiva, a questo punto si ripeterà il comando Taglia o Copia e incollarla su un nuovo file già predisposto con altro sfondo per evidenziare la trasparenza che si voleva dimostrare. Tutto questo può essere osservato nella quarta ed ultima Figura.